

Da domani
a venerdì
convegno
a Santa Teresa

Il fenomeno Montalbano è «materia» universitaria

Un legame fortissimo col territorio, opportunità per i laureandi



A braccetto con l'Ateneo: crediamo nella sinergia tra enti per valorizzare il territorio

FEDERICO PICCITTO
sindaco di Ragusa



Non facciamo politica ma questa amministrazione ci ha sempre offerto un buon sostegno

SANTO BURGIO
pres. struttura didattica Ibla

LAURA CURELLA

Il fenomeno della fiction Montalbano, da straordinario successo televisivo ad argomento di studio linguistico e culturale, capace di attrarre oltre cinquanta relatori da ogni parte del mondo a Ragusa Ibla. L'appuntamento, promosso dalla Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Catania, con il patrocinio del Comune di Ragusa, è per il 19 e 20 ottobre presso l'auditorium di Santa Teresa. I dettagli del convegno sul tema "Ragusa e Montalbano: voci del territorio in traduzione audiovisiva" sono stati illustrati ieri a Palazzo dell'Aquila. A fianco del sindaco Federico Piccitto alcuni componenti del comitato organizzatore, i professori Massimo Sturiale, Giuseppe Traina e Margherita Bonomo, oltre al presidente della Struttura didattica Santo Burgio.

Si tratta di una due giorni fittissima di appuntamenti, per un approfondimento scientifico che ruoterà intorno a tre filoni di ricerca: traduzione audiovisiva, cineturismo e la tradizione poliziesca italiana. "Una iniziativa di assoluto interesse - ha esordito il primo cittadino - che darà ulteriormente visibilità alla nostra città. Abbiamo sin da subito sposato l'iniziativa della Struttura didattica speciale di Ibla perché crediamo nella collaborazione tra enti per la valorizzazione del territorio".

"Non prendiamo posizioni politiche - ha sottolineato il presidente Burgio - ma analizziamo i fatti. Questa amministrazione si è sempre dimostrata disponibile alle nostre iniziative sostenendo la realtà universitaria a Ragusa Ibla".



Luca Zingaretti nei panni del commissario Salvo Montalbano, il re delle fiction tv oggi conosciuto ed esportato in tutto il mondo.

Entrando nel merito dell'evento, il prof. Sturiale ha spiegato che "la prima serie della fiction sul commissario Montalbano è andata in onda nel 1999, stesso anno dell'avvio della Facoltà di Lingue a Ibla. Un legame forte, dunque, che ha maturato nel corso degli anni diversi filoni di ricerca tutti comunque legati al territorio ibleo". Grande spazio alla traduzione audiovisiva. "Ci saranno esperti dal calibro internazionale pronti a confrontarsi su questa particolare tematica che oltre ad avere una particolare rilevanza culturale e scientifica rappresenta un legame forte tra mondo universitario e sbocchi lavorativi per i nostri laureandi". "Un convegno capace quindi di attrarre verso Ragusa l'attenzione di numerosi atenei", ha commentato

la prof. Bonomo.

Altra materia di studio, a cura del professore Maurizio Zignale, l'impatto della fiction sulla promozione del territorio ragusano, a livello culturale e turistico. Giorno 19 alle 19.15 è prevista una passeggiata a Ibla guidata da Saro Distefano. Ed ancora, diversi ed interessanti gli appuntamenti dedicati a Montalbano e la tradizione poliziesca italiana predisposti dal prof. Giuseppe Traina che declineranno il noto personaggio secondo spunti di ricerca innovativi, tra letteratura del presente e passato.

La due giorni di studi si rivolge quindi non solo agli addetti ai lavori ma anche ad un pubblico pronto a scoprire sotto nuovi punti di vista le peculiarità de Il commissario Montalbano.



Un'iniziativa capace di attrarre verso Ragusa l'attenzione di numerose università

MARGHERITA BONOMO
docente Università Catania



La fiction va in onda dal 1999, proprio quando aprì la struttura speciale di Ibla

MASSIMO STURIALE
docente Università Catania

I VERTICI REGIONALI CNA A RAGUSA



BRANCATI CONFERMATO SEGRETARIO TERRITORIALE. All'ultima riunione della direzione territoriale della Cna di Ragusa, tenutasi nella sede di via Psaumida, hanno partecipato anche il neopresidente regionale Cna Sicilia, Sebastiano Battiato, e il neosegretario regionale, Piero Giglione. Alla presenza dei dirigenti territoriali dell'associazione di categoria, con in testa il presidente Giuseppe Santocono (nella foto il suo intervento), oltre che dei rappresentanti di numerose piccole e medie imprese, l'occasione è stata utile per sancire la riconferma del segretario territoriale Giovanni Brancati nel per i prossimi quattro anni. "Un impegno non semplice in un periodo storico come quello attuale - ha sottolineato Brancati -. Forse il peggio ce lo siamo lasciati alle spalle. E adesso guardiamo al futuro con un minimo di fiducia".

ASSEGNATE MENO RISORSE RISPETTO A QUANTO GIÀ PRELEVATO

Fondi decurtati, Cartabellotta diffida la Regione siciliana



DARIO CARTABELLOTTA

LAURA CURELLA

Il commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Dario Cartabellotta, ha diffidato la Regione siciliana a procedere all'immediato annullamento o revoca del decreto di riparto operato dall'assessorato regionale Autonomie Locali, di concerto con quello dell'Economia. Una mossa per contrastare un atto giudicato errato e gravemente lesivo della capacità finanziaria dell'Ente di viale del Fante, ingiustamente mortificato e discriminato nell'assegnazione delle risorse necessarie per garantire lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge regionale di istituzione dei Liberi Consorzi.

L'obiettivo è quello di assicurare una corretta ripartizione dei fondi, 25,2 milioni più 65,8 milioni per un totale di oltre 91 milioni, così come

deliberato dalla Conferenza Regione/Autonomie Locali del 28 giugno 2017 e recepito dai decreti assessoriali n. 175 e 192 proprio dell'assessorato regionale alle Autonomie locali.

Nella diffida del Libero consorzio di Ragusa alla Regione si sottolinea infatti come "l'importo di 65 milioni e 819 mila euro è stato determinato sulla base della sommatoria dell'incremento del suddetto contributo a carico di ciascuna delle nove ex province siciliane che non concorre a garantire il funzionamento dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane e non può che essere ripartito secondo la quota di contributo alla finanza pubblica effettivamente a carico di ogni ex provincia; mentre, i quattro criteri utilizzati dall'assessorato alle Autonomie locali non possono riguardare anche l'importo degli oltre 65 milioni in quanto determinano l'aberrante ed

assurdo risultato di assegnare ai vari enti interessati una somma non corrispondente al rispettivo incremento del contributo alla finanza pubblica: si verifica, infatti, che di questo ingente stanziamento viene attribuito alla ex Provincia di Ragusa una somma/quota inferiore a quella che è il proprio incremento di contributo alla finanza pubblica, mentre altri enti si vedono assegnare una somma/quota superiore al loro carico allo stesso titolo. Un'altra conseguenza palesemente erronea ed inaccettabile che si produce dal riparto operato con il Decreto Assessoriale contestato è che enti, i quali concorrono in misura inferiore rispetto all'ex Provincia di Ragusa al contributo alla finanza pubblica, si vedono assegnare per il proprio funzionamento una somma finale ben maggiore (anche fino a quasi il triplo) rispetto a questo Ente".



Approvato il conto consuntivo 2016 Adesso si attendono i soldi da Palermo

CONCETTA BONINI

Il conto consuntivo 2016 è stato approvato, gli esiti del commissariamento per questo atto finanziario sono stati sventati e adesso dovrebbero finalmente arrivare anche i fondi della Regione per poter pagare (almeno in parte) gli stipendi.

La seduta del Consiglio comunale di lunedì è servita a questo, anche se il consuntivo è stato approvato con i soli voti di maggioranza, mentre l'opposizione ha più volte attaccato il sindaco Abbate, anche sulla scorta delle ormai tristemente famose delibere con cui la Corte dei Conti ha nei fatti stabilito il dissesto dell'ente, di cui si parlerà però solo nella seduta del prossimo 24 ottobre. Proprio questo ritardo, innanzitutto, non è piaciuto ai consiglieri, anche se il sindaco lo ha motivato con l'opportunità di avere in aula l'avvocato Antonio Barone, che sta predisponendo il ricorso per il Comune.

Ad ogni modo, nel frattempo lunedì è toccato al consuntivo, su cui si era già espresso il Collegio dei revisori dei conti dando "parere favorevole per l'approvazione del rendiconto limitatamente ai risultati della gestione finanziaria", ma precisando di non potersi invece esprimere "riguardo alla contabilità economico patrimoniale che, allo stato, pur essendo trascorso il termine per la predisposizione della stessa, non risulta ancora approntata". Su questa questione specifica ha dato spiegazioni in aula la dottoressa Anna Maria Aiello, lei stessa ex presidente del Collegio e oggi consulente del sindaco che, nei fatti, in assenza dell'assessore al Bilancio che si è dimesso e non è ancora stato sostituito, sembra aver preso in mano il controllo della questione finanziaria: "L'assenza dello stato patrimoniale - ha spiegato - si basa sulla difficoltà da parte degli enti di operare la classificazione dell'inventario". Così la questione pregiudiziale posta al riguardo dall'opposizione è stata messa ai voti e boc-

ciata con sei voti favorevoli e tredici contrari.

"Abbiamo raggiunto risultati importanti nel corso del 2016", ha detto il sindaco Ignazio Abbate a difesa dello strumento finanziario, che fa registrare un avanzo di competenza pari a 5.738.847,11: "Sono stati garantiti servizi essenziali e primari del welfare (a beneficio di disabili, categorie deboli, famiglie in difficoltà per la tutela della casa e il microcredito); trasporto scolastico gratuito di competenza comunale ma anche provinciale, refezione scolastica. Sono stati messi in campo eventi dalla Fondazione

Teatro Garibaldi e sono stati fatti investimenti nelle scuole per renderle più sicure: C'è stata cura per le frazioni, soprattutto Marina di Modica. Tutto questo a fronte di una tassazione rimasta sostanzialmente invariata".

"Ma noi abbiamo dati opposti in ordine alla riscossione coattiva delle entrate tributarie", hanno detto dall'opposizione, motivando il voto contrario: "Inoltre ci sono discrasie tra le somme impegnate nei capitoli di spesa e la spesa reale per i servizi obbligatori, strada che ci porterà dritti alla creazione di nuovi debiti fuori bilancio".

66

Il sindaco Ignazio Abbate: "Fino a questo momento abbiamo potuto garantire servizi essenziali e primari del welfare"

I fondi della Regione serviranno per poter pagare, almeno in parte, gli stipendi arretrati dei dipendenti comunali

taccuino

IL METEO

Sereno. I venti saranno prevalentemente deboli e soffieranno da Ovest con intensità di 9 km/h. Temperature: 13°C la minima e 24°C la massima.

FARMACIA DI TURNO

Traina Giuseppe, C.so Principessa Maria del Belgio 9 - Tel. 0932-941141

NUMERI UTILI

Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 0932-448111 Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426. Polizia: 0932-7692119. Guardia di Finanza: 0932-941069. Vigili del Fuoco: 0932-454572. Polizia Municipale: 0932-759211. Urp - Rete Civica: 0932-759123. Protezione Civile: 0932-456295. Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802

AZIENDA SICILIANA TRASPORTI

Tel. 0932-767301 - 0932-762331

COMUNE DI MODICA

Piazza Principe di Napoli. Centralino: 0932-759111. Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635

in breve

TEATRO GARIBALDI

Nuova stagione, oggi la presentazione

a.o.) E' pronta la nuova programmazione teatrale e musicale per il Teatro Garibaldi di Modica messa a punto dall'omonima Fondazione che lo gestisce. I dettagli delle nuove proposte culturali saranno illustrati alla stampa e alla città oggi alle 11.

LA RIVINCITA DI GAIA

Il filosofo Latouche ospite di Legambiente

a.o.) Oggi i circoli iblei di Legambiente avranno come ospite d'eccezione una personalità di rilievo nel panorama internazionale, l'economista e filosofo Serge Latouche, per un incontro aperto al pubblico. L'iniziativa ha per titolo "La rivincita di Gaia e la speranza dell'utopia mediterranea decrescente" e si terrà a Santa Maria del Gesù (ex carcere) in via del Gesù a Modica Alta alle ore 18,30.

SANTA CROCE

La Cna e la figura del meccatronico

a.c.) In vista dell'imminente scadenza prevista dalla legge 224 del 2012 relativa all'attività di autoriparazione, e nella fattispecie alla nuova figura del meccatronico, si è tenuto un incontro informativo, promosso dalla Cna comunale, sull'accorpamento dell'attività di meccanico ed elettrauto in un'unica figura, quella, appunto, del meccatronico. Tra i presenti Giorgio Stracquadano, Vittorio Schininà, Carmelo Basile e Roberto Bordonaro.